



F 25235

0032582-31/07/2019-SCCLA-Y28PREV-A

108
5

A/5

5
6

Prot. n. 152573

Il Ministro dell'economia e delle finanze

VISTA la legge 5 maggio 2009, n. 42 concernente *“Delega al Governo in materia di federalismo fiscale, in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione”*;

VISTO il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68 concernente *“Disposizioni in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario e delle province, nonché di determinazione dei costi e dei fabbisogni standard nel settore sanitario”*;

VISTI, in particolare, gli articoli 2, 4, 7, 9, 13, 14 e 15 concernenti la fiscalizzazione dei trasferimenti in favore delle Regioni, l'applicazione del principio di territorialità nell'attribuzione del gettito dell'imposta sul valore aggiunto, l'attribuzione alle regioni del gettito derivante dalla lotta all'evasione fiscale, la definizione dei livelli essenziali delle prestazioni e dei fondi perequativi regionali;

CONSIDERATO che nell'attuazione delle predette disposizioni si sono riscontrate criticità che hanno determinato la necessità di rinviarne l'applicazione;

VISTO, da ultimo, l'articolo 1, comma 778, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, che, nel rinviare all'anno 2020 i meccanismi di finanziamento delle funzioni regionali come disciplinati dal d.lgs. 6 maggio 2011, n. 68, ha confermato fino all'anno 2019 i criteri di determinazione dell'aliquota di compartecipazione all'IVA come disciplinati dal d.lgs. n. 56 del 2000;



CONSIDERATA la necessità di consentire la piena attuazione dei principi in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario, stabiliti dal decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, con particolare riferimento alla definizione delle procedure e delle modalità di applicazione delle norme in materia di fiscalizzazione dei trasferimenti di cui agli articoli 2 e 7 del citato decreto legislativo n. 68 del 2011 e di attribuzione alle regioni a statuto ordinario di una quota del gettito riferibile al concorso di ciascuna regione nell'attività di recupero fiscale in materia di imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2011, nonché di valutare eventuali adeguamenti della normativa vigente;

VISTO l'articolo 1, comma 958, della legge 30 dicembre 2018, che, al fine di realizzare le predette finalità, prevede l'istituzione di un tavolo tecnico composto da rappresentanti del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri e delle regioni;

VISTA la nota n. 4834 del 18 marzo 2019 con cui il Dipartimento delle finanze ha designato quali rappresentanti del tavolo tecnico il Dott. Marco Carotenuto (Dirigente Ufficio 8° Direzione Studi e Ricerche Economico Fiscali) e la Dott.ssa Stefania Cianfrocca (Dirigente Ufficio 15° Direzione legislazione tributaria e Federalismo Fiscale);

VISTA la nota n. 2020/DES-51AF del 4 aprile 2019 con cui la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha designato quali rappresentanti del tavolo tecnico il Dott. Antonello Turturiello (Regione Lombardia), il Dott. Ennio Parisi (Regione Campania), il Dott. Onelio Pignatti (Regione Emilia Romagna), il Dott. Marco Marafini (Regione Lazio);

VISTA la nota n. 7909 P-4.37.1 del 16 maggio 2019 con cui il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei ministri e delle regioni ha



designato quale rappresentante del tavolo tecnico il Cons. Eugenio Gallozzi (Capo del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie);

VISTA la nota n. 139043 del 29 maggio 2019 con cui il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha designato quali rappresentanti del tavolo tecnico il Dott. Salvatore Bilardo (Ispettore generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni), la Dott.ssa Luciana Patrizi (Ispettore generale per la spesa sociale) e il Dott. Giampiero Riccardi (Dirigente prima fascia);

CONSIDERATA la necessità di procedere con l'emanazione del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze previsto dal citato comma 958 per la istituzione del predetto tavolo tecnico, sulla base delle predette designazioni;

DECRETA

Articolo unico

(Istituzione del tavolo tecnico per l'attuazione del d.lgs. 68 del 2011)

1. È istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze un tavolo tecnico volto a consentire la piena attuazione dei principi in materia di autonomia di entrata delle regioni a statuto ordinario, stabiliti dal decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, con particolare riferimento alla definizione delle procedure e delle modalità di applicazione delle norme in materia di fiscalizzazione dei trasferimenti di cui agli articoli 2 e 7 del citato decreto legislativo n. 68 del 2011 e di attribuzione alle regioni a statuto ordinario di una quota del gettito riferibile al concorso di ciascuna regione nell'attività di recupero fiscale in materia di imposta sul valore aggiunto ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto legislativo n. 68 del 2011, nonché al fine di valutare eventuali adeguamenti della normativa vigente.
2. Il tavolo tecnico di cui al comma 1 è composto dai seguenti rappresentanti:

- a) Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato:
- 1) Dott. Salvatore Bilardo
 - 2) Dott.ssa Luciana Patrizi
 - 3) Dott. Giampiero Riccardi
- b) Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze:
- 1) Dott. Marco Carotenuto
 - 2) Dott.ssa Stefania Cianfrocca
- c) Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie:
- 1) Cons. Eugenio Gallozzi
- d) Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano:
- 1) Dott. Antonello Turturiello - Regione Lombardia
 - 2) Dott. Ennio Parisi - Regione Campania
 - 3) Dott. Onelio Pignatti - Regione Emilia Romagna
 - 4) Dott. Marco Marafini - Regione Lazio

3. Per la partecipazione alle riunioni del tavolo di cui al comma 1 non spettano ai componenti indennità o gettoni di presenza

4. Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza ed entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 20 GIU. 2019

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

